

**PREVENZIONE
E PROTEZIONE
DALL'ESPOSIZIONE
AL RADON NEI
LUOGHI DI LAVORO**



Il Radon

Il Radon rappresenta per la popolazione la principale **sorgente di radiazioni ionizzanti**. Può essere presente in qualunque ambiente confinato.

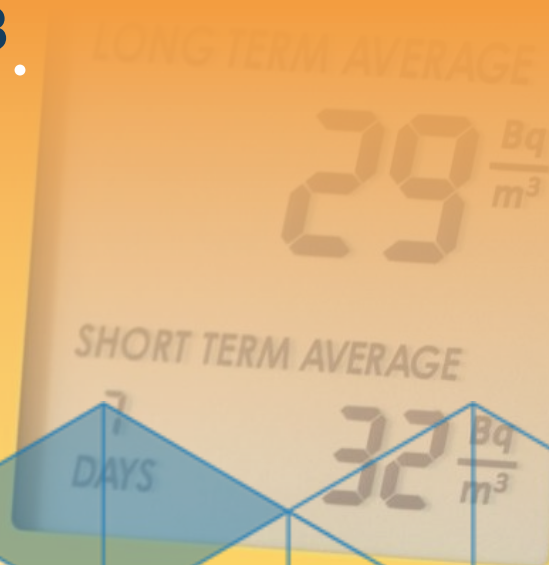


Radon nei luoghi di lavoro e obblighi del datore di lavoro

La normativa del settore (D.lgs. 101/2020 e s.m.i. intervenute con D.Lgs. 203/2022) identifica le situazioni con maggiore rischio di esposizione al Radon. Per queste sono richieste:

- **valutazioni** (come misurazione della concentrazione media annua in aria)
- **misure correttive** (interventi di risanamento) laddove i livelli riscontrati siano superiori al Livello di Riferimento (LdR).

Il **LdR per i luoghi di lavoro** corrisponde a una concentrazione media annua di Radon in aria pari a **300 Bq/m³**.



Strategie preventive

Esistono diversi metodi per **ridurre la concentrazione** del gas Radon negli ambienti confinati, tra cui:

- ✓ depressurizzare il suolo;
- ✓ pressurizzare l'edificio;
- ✓ aumentare i ricambi d'aria nei locali;
- ✓ sigillare crepe o fessure presenti su pavimenti e/o pareti;
- ✓ isolare la parete qualora il materiale da costruzione sia radon-emettitore.



Valutazione rischio Radon

La valutazione del rischio di esposizione al Radon è inclusa nel **DVR** (documento di valutazione del rischio), tramite:

- la **relazione tecnica** delle misurazioni;
- per livelli medi annui $< 300 \text{ Bq/m}^3$ è inclusa la valutazione delle **misure correttive attuabili**;
- per livelli medi annui $> 300 \text{ Bq/m}^3$, il documento con dovrà riportare :
 - descrizione delle **misure correttive attuate**, sulla base delle indicazioni EIIR;
 - relazione tecnica delle **misurazioni** di Radon post-risanamento;
 - relazione con la **stima delle dosi** individuali, laddove i livelli medi annui di radon post risanamento sono ancora superiori a 300 Bq/m^3 .



**SALVA QUESTO
POST SE TI È
STATO UTILE**



**CONTATTACI PER
MAGGIORI
INFORMAZIONI O
PER FISSARE UN
INTERVENTO**

